



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 357 del 30/12/2014

**OGGETTO: DETERMINAZIONI SOMME IMPIGNORABILI PRIMO SEMESTRE 2015 –
ART. 159 D. LGS. 267/2000 (TUEL).**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **DICEMBRE**, alle ore **13.00**, presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Nome		presente	assente
Angelo Delogu	Sindaco	x	
Anna Maria Bilancia	Vicesindaco	x	
Antonio Ines	Assessore		x
Mauro Petrole	Assessore		x
Elvira Picozza	Assessore	x	
Pierluigi Vellucci	Assessore	x	

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale Avv. Alessandro IZZI.

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 17 ottobre 2014 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2014/2016;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno che ha rinviato, con provvedimenti successivi al 30 novembre 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 degli Enti locali;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. (...omissis...)

Visti:

- a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"*
- b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."*

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;

- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il primo semestre dell'anno 2015 sulla base delle previsioni risultanti dall'assestamento di bilancio dell'esercizio corrente.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime e palese espressa nei modi di legge

DELIBERA

1. di quantificare, in complessivi € 4.350.500,00 relativamente al primo semestre dell'anno 2015 sulla base delle previsioni assestate del bilancio 2014, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: 1° SEMESTRE 2015

DESCRIZIONE SERVIZIO	CODICE DI BILANCIO	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i sei mesi successivi	Int. 01	€ 1.120.000,00
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	Int.06	€ 290.000,00
Servizi connessi agli organi istituzionali	Serv. 01.01	€ 92.000,00
Servizi di amministrazione generale	Serv. 01.02/01.03/01.04/01.05/01.08	€ 1.100.000,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Serv. 01.06	€ 185.000,00
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale		€ 76.000,00
Servizi di polizia locale	Serv. 03.01	€ 342.000,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	Serv. 04.02/04.03/04.05	€ 85.000,00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	Serv. 08.01/08.02	€ 154.500,00
Servizi di protezione civile	Serv. 09.03	€ 6.200,00
Servizi idrici integrati	Serv. 09.04	€ 33.300,00
Servizi di nettezza urbana	Serv. 09.05	€ 704.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	Serv. 10.05	€ 62.500,00
TOTALE		€ 4350.500,00

2. di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
3. di precisare che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente gestite in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
4. di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
5. di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
6. di notificare copia del presente atto al Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge per il tramite del Responsabile del procedimento individuato nel Responsabile del Dipartimento 2°;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE N. 357 del 30/12/2014**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N.267 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:
DETERMINAZIONI SOMME IMPIGNORABILI PRIMO SEMESTRE 2015 – ART. 159 D.
LGS. 267/2000 (TUEL).**

UFFICIO: DIPARTIMENTO 2

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

data
30/12/2014

timbro

Il Responsabile del Dipartimento 2
f.to Dott. ssa Antonina Rodà

UFFICIO: DIPARTIMENTO 2

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

data
30/12/2014

timbro

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. ssa Antonina Rodà

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Dott. Angelo DELOGU

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **504** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **03 APR. 2015** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI

li, **03 APR. 2015**

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li, **03 APR. 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Alessandro IZZI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **03 APR. 2015** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

li, **03 APR. 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI

-
- ☐ La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **03 APR. 2015** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, **03 APR. 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)